



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.40 PIANO DI ZONA 2013-2015

**AVVISO DI APERTURA DEI TERMINI PER L'ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO RICREATIVO PER DISABILI NEL COMUNE DI CORLEONE
CIG: Z3F2000342**

Vista la legge 08/08/2000 n. 328

Visto il PO FESR 2007/2013 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" Linea d'intervento 6.2.2.3

Visto il Piano di Zona 2013-2015;

Considerato che il Comune di Corleone, capofila del Distretto Socio Sanitario 40,

- è impegnato nella progettazione e coordinamento di interventi in favore di persone disabili;
- intende realizzare un welfare integrato, basato su interventi e servizi sociali e socio-sanitari flessibili e personalizzabili, orientati a contribuire alla prevenzione e alla rimozione di situazioni che determinano per il singolo e il suo nucleo familiare, uno stato di bisogno e disagio;
- intende porre al centro del sistema del welfare locale la famiglia, alla quale si vuole garantire il diritto all'esigibilità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie di assistenza;
- intende regolare il funzionamento e l'accesso ai servizi dei Centri Socio Ricreativi per disabili nei Comuni d'Ambito, anche eventualmente integrati con quelli sanitari, mediante piani d'intervento personalizzati, concepiti nel rispetto delle differenti condizioni di ciascun assistito;
- intende concretizzare un sistema integrato ed efficace di interventi e di servizi, caratterizzato dalla flessibilità delle forme organizzative, dalla possibilità di personalizzare gli interventi,.

Per quanto sopra, premesso e considerato, il comune di Corleone, capofila del Distretto Socio- Sanitario n.40, intende procedere all'accreditamento di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di centri socio ricreativi per disabili, con la finalità di promuovere la socializzazione e l'integrazione dei disabili, per favorire un armonico sviluppo della persona.

- Centro Socio Ricreativo presso il Comune di Corleone, p.zza Sant'Agostino, gestito con l'Ente accreditato;
- Centro Socio Ricreativo presso il Comune di Bisacchino, gestito con personale proprio;
- Centro Socio Ricreativo presso il Comune di Chiusa Sclafani, gestito con personale proprio;

I Centri accoglieranno un massimo di 20 utenti per i comuni di Corleone e Chiusa Sclafani e 30 per il comune di Bisacchino e saranno aperti al pubblico 2 giorni la settimana, dalle ore 16 alle ore 19, per 10 settimane; l'articolazione oraria sarà concordata con le singole Amministrazioni Comunali.

Per le attività ricreative e laboratoriali, come descritte nella scheda progettuale del PDZ 2013-2015, si riconosce un compenso massimo di € 30.600,00 nella triennalità per la gestione del Centro di Corleone, e per garantire le funzioni di coordinamento nei rimanenti Centri.

Tali attività potrebbero essere implementate con le risorse del nuovo "Piano di Zona Integrato" 2014-2015.

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione, appositamente istituita, sulla base dei criteri di seguito elencati.

Stazione appaltante e relativa qualificazione

Denominazione Ente: Comune di Corleone capofila del Distretto 40

Settore: Affari Generali e Servizi alla Comunità ed alla Persona – Ufficio Istruzione

Indirizzo: Piazza Garibaldi n. 1, 90034, Corleone, Città Metropolitana di Palermo

Telefono: 091/84524211

Fax: 091/8454453

Indirizzo Internet: www.comune.corleone.pa.it

Partita IVA: 03211190826

Responsabile del Procedimento: sig. ra Giandalone Rita Tel. 091/84524419

OGGETTO DELL'AVVISO

L'accreditamento interessa il servizio dei Centri Socio Ricreativi per disabili, punta a migliorarne la qualità e, pertanto, a sviluppare una valutazione che prenda in considerazione l'organizzazione e i modelli di gestione adottati dagli organismi istanti, nonché il possesso di requisiti e la rispondenza ai criteri di qualità fissati nelle Linee Guida per l'Accreditamento. (ANAC)

SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE LA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Possono richiedere l'accreditamento per la fornitura del servizio oggetto dell'Avviso tutti i soggetti giuridici individuati all'art. 1, comma 4 della Legge 328/00, in particolare gli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, associazioni ed enti di promozione sociale, Associazioni anche temporanee di ATI e relativi Consorzi, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socioassistenziali, regolarmente iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione Disabili o albi analoghi, che, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, abbiano:

- finalità statutarie
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (ove previsto) per l'attività inerente l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- gestione di servizi analoghi alla tipologia indicata da almeno tre anni;

Non è ammesso l'avvalimento.

CRITERI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria di accreditamento dei servizi si articola in due fasi principali:

1. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità (saranno ritenute ammissibili tutte le istanze pervenute entro i termini fissati dal presente avviso e corredate dalla dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'attività inerente l'esecuzione del servizio da accreditare, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Per **questi ultimi la dichiarazione va resa anche se negativa**;

b) la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le società con meno di quattro soci;

c) la specificazione, a **pena esclusione**, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio se nell'anno antecedente l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa ed, in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci;

d) di aver preso conoscenza del presente avviso, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Termini Imerese e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del C.S.A. e di tutti gli allegati;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:

e.1. che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):

e.1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

e.1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

e.1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e.1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e.1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

e.1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e.1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La superiore dichiarazione va resa:

dal titolare;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione

ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

f) Che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**ex art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016**);

g) Che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**ex art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016**).

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

h) (ex art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016):

h1) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;

h2) l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

h3) l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h4) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

h5) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

h6) l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h7) l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h8) l'operatore economico non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h9) l'operatore economico risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

h10) l'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria,

salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

h11) l'operatore economico non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

l) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla selezione, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

m) che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione del servizio, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, come previsto nel Protocollo di Legalità "Clausola Carlo Alberto Dalla Chiesa", sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione siciliana, dal Ministero dell'Interno, dalle prefetture dell'isola, dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, dall'INPS e dall'INAIL, al quale il Comune di Corleone ha aderito con Deliberazione di G.M. n. 217 del 03/09/2007;

n) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

o) che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

p) di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n.91 dell'08/05/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali/Codice disciplinare e Codice di Condotta;

q) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice o a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;

r) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La dichiarazione non andrà soggetta ad autenticazione della firma e il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di selezione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata o perde comunque efficacia.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla selezione, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla selezione nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti.

Valutazione delle istanze attraverso i criteri e sottocriteri indicati nella successiva tabella e la graduazione delle stesse mediante attribuzione dei punteggi. Saranno ritenute valide e quindi idonee solo le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 75/100.

Criterio di aggiudicazione:

Il servizio, ricompreso nell'allegato IX del D. Lgs. 50/2016, sarà aggiudicato tramite procedura di accreditamento, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata in base ai seguenti parametri:

- Offerta tecnica: max punti 70
- Offerta economica: max punti 30

Verrà accreditato per la gestione del Centro Socio Ricreativo per Disabili l'ente che avrà ottenuto il punteggio più alto tenuto conto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

<i>Criteri</i>	<i>Sub-Criteri</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
PROGETTO EDUCATIVO	Metodologia proposta (esplicitazione degli obiettivi educativi) ;	punti da 0 a 5
	Progetto educativo Individualizzato : (servizi educativi, riabilitativi, sociali, relazionali, didattici, gestione delle abilità residue)	punti da 0 a 10
	Organizzazione della giornata tipo	punti da 0 a 5
	Modalità di gestione dell' inserimento del disabile :	punti da 0 a 10
	Strategie e modalità operative di coinvolgimento delle famiglie (incontri personale/genitori, incontri tematici/educativi, informazione del servizio);	punti da 0 a 10
	Utilizzo di ulteriori figure professionali con competenze congruenti alle finalità del servizio;	punti da 0 a 10
	SUB-TOTALE	50
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SERVIZI OFFERTI	Piani di lavoro (organizzazione del personale, dei turni di lavoro, delle modalità di sostituzione e delle attività programmate, modalità di documentazione delle attività)	punti da 0 a 5
	Qualificazione del personale impiegato ;	punti da 0 a 5
	Misure di contenimento del turn-over del personale;	punti da 0 a 5
	Piano formativo ed aggiornamento del personale;	punti da 0 a 5
	Piano formativo/informativo per il coinvolgimento della rete (strutture ricreative/sportive, scuole, ass.ni di volontariato etc) ;	punti da 0 a 10
	SUB-TOTALE	30
	Modalità e strategie operative innovative;	punti da 0 a 10

SISTEMA DI GESTIONE DELLE ATTIVITA'	Modalità di tutoraggio e strumenti di monitoraggio dei PEI;	punti da 0 a 5
	SUB-TOTALE	15
GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	Attivazione di campagne di promozione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle agenzie promotrici di offerte socializzanti e ricreative presenti nel territorio;	punti da 0 a 5
	SUB-TOTALE	5
	TOTALE	100

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 9/10/2017.

Fa fede il timbro di accettazione del protocollo generale del Comune di Corleone. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo nei tempi fissati. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Sempre a pena di inammissibilità, sulla busta in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

- 1) la dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO RICREATIVO PER DISABILI NEL COMUNE DI CORLEONE**
2. il mittente.
3. il destinatario: Al Comune di Corleone, P.zza Garibaldi 1, 90034 Corleone (PA)

Le domande dovranno essere presentate in un unico plico sigillato e con il timbro e la firma sui lembi –senza ceralacca- contenente tre buste:

Busta A Documentazione amministrativa – contenente:

- istanza di partecipazione, come da modello allegato 1;
- la dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso di cui in oggetto e possesso dei requisiti di ammissibilità e di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

Busta B - Proposta di soluzione gestionale – contenente:

- relazione sulle modalità di organizzazione e articolazione delle attività, tempi di svolgimento;
- Documentazione attestante la capacità economica e di gestione amministrativa e finanziaria, riferita ai tre esercizi finanziari precedenti al presente avviso, con un fatturato annuo minimo non inferiore al valore del servizio oggetto del presente avviso;
- Carta dei servizi.

Busta C – Offerta economica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'istruttoria formale delle istanze e l'esame delle medesime presentate, verrà effettuata tenendo conto dei requisiti esposti nella tabella annessa al presente avviso.

A tale scopo, verrà nominata, dal Coordinatore del Distretto Socio Sanitario 40, una Commissione composta da n. 3 unità di cui almeno 1 assistente sociale, per redigere l'elenco degli ammessi, alla stregua dei criteri di cui al presente avviso. La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

L'accreditamento per la gestione del Centro socio ricreativo per disabili nel Comune di Corleone è comunque subordinata all'acquisizione della informazione antimafia ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 tramite B.D.N.A. Nelle more dell'acquisizione della suddetta informazione antimafia l'Ente Accreditato, in possesso dei requisiti richiesti viene ammesso con riserva. Qualora successivamente all'iscrizione dovesse pervenire informazione antimafia ostativa da parte della Prefettura si procederà alla rescissione dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui l'Ente Accreditato abbia la sede legale nel Comune di Corleone, Capofila del Distretto Socio Sanitario 40, si procederà con la verifica tributaria ai sensi della deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 5 del 20/01/2017.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
 - il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;
- Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Comune di Corleone, capofila Distretto Socio Sanitario D40, presso il Complesso monumentale di Sant'Agostino negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determinazione del Responsabile del I Settore del Comune Capofila, è pubblicato sui siti internet ed agli Albi Pretori di tutti e sette i Comuni del Distretto D40.

Il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario D40
Dott. Vincenzo Mannina